

TANTI I MESSAGGI DI CORDOGGIO PER LA MORTE DI MARIA ELETTA MARTINI

giovedì, 29 dicembre 2011, 14:31 "La Gazzetta di Lucca"

E' un peana che non conosce sosta e che, del resto, in queste circostanze, è difficilmente evitabile. La notizia della morte dell'onorevole Maria Eletta Martini ha prodotto davvero tanti messaggi di cordoglio sin dalla prima mattina. il primo, in ordine di tempo, è stato quello Fondazione volontariato e Partecipazione da lei stessa voluta. "Negli ultimi anni di attività, - si legge in una nota - Maria Eletta Martini ha lavorato alla creazione della Fondazione Volontariato e Partecipazione costituita dal Centro Nazionale per il Volontariato, dalla Provincia di Lucca, dal Cesvot, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e da CSVnet, la rete dei centri di servizio al volontariato. Il presidente della Fondazione, che si occupa della ricerca sui temi del volontariato e della partecipazione sociale, Stefano Raghianti, la ricorda come punto di riferimento fondamentale. Una grave perdita, anche di carattere personale per la stretta amicizia cresciuta nel tempo. Ci lascia in eredità un patrimonio di idee e intuizioni su cui vogliamo continuare a lavorare".

Non potevano mancare i partiti, a cominciare dal Pd: "Con l'addio a Maria Eletta Martini . si legge in una nota - se ne va un altro gigante della comunità lucchese. A noi resta l'esempio di una vita intera spesa per la Politica: quella intesa come servizio autentico a favore del prossimo". Così Patrizio Andreuccetti e Fabrizio Pardini, rispettivamente segretari provinciale e comunale del PD lucchese, ricordano l'ex vicepresidente della Camera dei Deputati.

Anche l'ex assessore comunale Giovanni Pierami ha sentito la necessità di ricordarne la sua figura: "L'on. Martini, Maria Eletta per tutti, ha condiviso un'importante fase della mia formazione e vita politica, di Lei non posso dimenticare il grande spirito di servizio, l'operosa pacatezza e l'attenzione agli ultimi. Sono stato il suo vice nella commissione speciale del Consiglio Comunale "Conservazione e fruizione delle Mura" (90-93). In quella occasione potei apprezzare la sua grande apertura e brillantezza di idee. Poi la politica ci divise e ci ritrovammo su posizioni diverse. Credo che la comunità lucchese, e certamente non solo, abbia perso una grande donna, ci restano le sue opere e un bell'esempio di impegno civile".

A seguire, va registrato il cordoglio dell'onorevole Andrea Marcucci (Pd): "Maria Eletta Martini è stata un punto di riferimento ineludibile nelle istituzioni del Paese e a Lucca. Lascia un esempio concreto di cultura e stile politico che resisterà nel tempo. La sua passione, la sua concezione della politica come strumento nobile per aiutare gli ultimi - dice il parlamentare- sono un modello per tutti, anche per chi proviene da diverse tradizioni. Maria Eletta è stata donna delle istituzioni, anche nella stagione nerissima della lotta al terrorismo. Oggi viviamo un periodo di contestazione della politica, biografie come quelle dell'onorevole Martini dovrebbero aiutarci a recuperare un consenso ed un rapporto vero con i cittadini".

"E' con profondo dispiacere ed emozione - dichiara invece il presidente della Provincia Stefano Baccelli - che apprendo della scomparsa di Maria Eletta Martini. Trovare le parole giuste per ricordarla è per me particolarmente difficile. La Maria Eletta Martini vicina ad Aldo Moro, deputato al Parlamento e vicepresidente della Camera dei deputati è stata una presenza costante nella mia vita, una figura politica di grande spessore alla quale guardavo con ammirazione da quando ero ragazzino, in quei tempi in cui una donna impegnata in politica era, più di oggi, una vera rarità".

Anche l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca esprime il proprio cordoglio per la scomparsa dell'onorevole Maria Eletta Martini "socia dell'Istituto che in lei ha trovato un sostegno vigile e critico fin dalla sua costituzione. Maria Eletta è stata donna della Resistenza, di una Resistenza civile e senz' armi, vissuta come scelta etica e fedeltà ai valori di un cristianesimo profondo ed intimamente vissuto".

Non poteva mancare anche il cordoglio dell'Anpi che in una nota della sua presidente Didale Ghilarducci scrive: "Esprimo il rammarico del Comitato provinciale ANPI e mio personale per la morte dell'onorevole Maria Eletta Martini. Oltre all'aver vissuto i difficili giorni dell'occupazione nazifascista e la Lotta di Liberazione mi legavamo a lei stima e rispetto reciproco nella diversità

delle storie e delle scelte di vita. La sua partecipazione con il padre Ferdinando e altri familiari alla rete della Resistenza civile che diede sostegno ed aiuto ai partigiani, ai perseguitati ed alla popolazione rappresentò un momento importante della sua formazione civile e politica a cui rimase sempre fedele".

Il candidato a sindaco per il centrosinistra Alessandro Tambellini prova a tracciare un bilancio dell'attività della scomparsa: "Con Maria Eletta Martini se ne va un pezzo importante della storia del nostro Paese e della nostra città. Una donna che ha saputo interpretare la politica e le istituzioni come un servizio da dare all'Italia per la sua crescita morale e civile, coinvolgendo le forze migliori della società nel processo di conquista dei diritti costituzionali. I suoi insegnamenti non valgono solo per il mondo del volontariato: sono più attuali che mai ed è compito della politica riscoprirli e farli vivere".

"Sentitamente partecipiamo al dolore per la scomparsa dell'onorevole Maria Eletta Martini. Esprimiamo la nostra vicinanza alla famiglia e rendiamo omaggio alla memoria dell'Onorevole, figura di rilievo per la politica di Lucca". Così commentano Giuliana Baudone e Maurizio Dinelli.

"Sono scosso ed attonito dalla notizia della morte di Maria Eletta Martini, assieme a lei se ne va un pezzo importante della nostra politica". Con queste parole l'onorevole Nedo Poli commenta la scomparsa del ex vice presidente della Camera dei Deputati. "Una donna sincera e leale – proseguì l'esponente Udc - che della solidarietà e dell'amore verso il prossimo ha fatto la sua missione di vita, lo dimostrò il fatto che ben presto è riuscita a far diventare Lucca capitale del volontariato. Durante la sua attività politica è sempre stata un punto di riferimento, sicuramente la sua figura mancherà a tanti".

Anche il sindaco di Lucca, Mauro Favilla esprime a nome dell'intera città il cordoglio per la scomparsa di Maria Eletta Martini: "A nome mio personale - ha affermato Favilla - e dell'intera amministrazione comunale esprimo profondo cordoglio per la sua scomparsa. Lucca perde con lei, una donna capace e dinamica, uno dei personaggi politici che sicuramente ha segnato un'epoca. Di lei ho diversi ricordi personali, ma in particolare la voglio ripensare insieme ad un altro grandissimo che ci ha lasciato poche settimane fa: Arturo Pacini. Maria Eletta e Arturo, insieme, hanno avuto il grande merito di introdurre alla politica tanti giovani appassionati, provenienti dal mondo cattolico e del sindacato e fra questi c'ero anch'io".

Il sindaco di Altopascio Maurizio Marchetti esprime, invece, il cordoglio della comunità che rappresenta per la scomparsa di Maria Eletta Martini "Partecipiamo al dolore della famiglia per la perdita di una delle figure più importanti di Lucca per impegno politico e sociale, che le hanno consentito di arrivare ai vertici istituzionali della Nazione con eccellenti risultati".

"Se n'è andata senza tanti clamori, - dichiara il sindaco di Capannori Giorgio Del Ghingaro - continuando ad insegnare a tutti come si sta nelle istituzioni e nella vita. Abbiamo perso un altro pezzo straordinario della nostra storia".